



Comune di Laveno Mombello
Ente banditore.



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

Agenzia per la coesione territoriale

Autorità responsabile del Fondo
concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale



BANDO DI GARA

LAVENO MOMBELLO: IL LAGO IN PIAZZA

Concorso di progettazione in due gradi: ideazione e progetto di fattibilità tecnica ed economica

Informazioni generali:

Ente Banditore:
COMUNE DI LAVENO MOMBELLO
Via Roma 16/A, 21014 Laveno Mombello (VA)
www.comune.laveno.va.it

Codice Unico di Progetto (CUP):
E26J22000080006

Codice identificativo di gara (CIG):
9355727E25

Responsabile Unico del Procedimento:
ARCH. ANDREA JELMINI
Responsabile Settore Tecnico
0332.625509
andrea.jelmini@comune.laveno.va.it

Segreteria tecnica:
ARCH. FABIANA DALL'OCO
Istruttore Direttivo Tecnico Ufficio Lavori Pubblici
0332.625509
fabiana.dallico@comune.laveno.va.it

con la collaborazione di:
ERIKA PRIGENI
Tirocinante progetto DoteComune 2021 promosso da AnciLab

Pubblicazione del bando:

Nel rispetto degli articoli 71, 72 e 73 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. il bando risulta:

- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 95 del 17/08/2022
- pubblicato all'albo pretorio comunale:
<http://albo.comune.laveno.va.it/web/trasparenza/albo-pretorio>
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore <http://albo.comune.laveno.va.it/web/trasparenza/trasparenza>
- trasmesso al MIT attraverso la pubblicazione sull'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici:
<https://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it/>

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. SOCCORSO ISTRUTTORIO
7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC
8. DOCUMENTI DEL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
10. PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO
12. SECONDO GRADO - ELABORATI RICHIESTI
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL SECONDO GRADO
14. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE
16. SEDUTA PUBBLICA
17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO
18. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL SECONDO GRADO
19. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

20. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
21. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

22. PRIVACY
23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
25. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
26. LINGUA
27. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il **Comune di Laveno Mombello** (di seguito definito "Ente Banditore") bandisce un concorso internazionale di progettazione per l'opera denominata "**Laveno Mombello: il lago in piazza**" situata in **Lungolago di Laveno**, con procedura aperta, il cui oggetto è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento di Indirizzo alla Progettazione, allegato e parte integrante del presente Bando.

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di € **2.600.000,00** IVA inclusa. Per il relativo calcolo, si rimanda alla documentazione allegata.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Incidenza percentuale	Importo
Edilizia	Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite - Opere complesse	E.19	1,20	30%	€ 540.000
Impianti 2	Impianti elettrici, ...	IA.03	1,15	10%	€ 170.000
Infrastrutture per la mobilità	Viabilità ordinaria	V.02	0,45	40%	€ 710.000
Idraulica	Acquedotti e fognature	D.04	0,65	20%	€ 355.000
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)					€ 1.775.000

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art.24 comma 8 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

Importo massimo per le opere € **1.775.000,00** IVA esclusa, come da quadro economico e da calcolo compensi professionali, nel quale viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso è articolato in due gradi:

1. Il primo grado, in forma anonima, è finalizzato a selezionare le **5 (cinque)** migliori proposte progettuali da ammettere al secondo grado;
2. il secondo grado, anch'esso in forma anonima, è finalizzato a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle selezionate nel primo grado.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito

www.illagoinpiazza.concorrimi.it.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali sia del primo che del secondo grado.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento¹.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al Concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i.

Nello specifico, il Concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o nei Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La partecipazione degli architetti iunior e ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art. 15 e seguenti ss. (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e seguenti ss. (per la professione di ingegnere) del D.P.R. 328/2001 e s.m.i.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente Banditore. per tutta la durata della procedura, comprese le eventuali fasi di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali (definitivo ed esecutivo).

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento².

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i. I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovranno essere dichiarate la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

Ai partecipanti, per essere ammessi al secondo grado del concorso, non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art.83 del codice, che dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, anche attraverso l'istituto dell'avvalimento o la costituzione di un raggruppamento temporaneo, secondo quanto stabilito rispettivamente dagli artt. 89 e 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;
3. i soggetti (compresi i dipendenti dell'Ente Banditore) che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Tra primo e il secondo grado non potrà essere modificata la composizione del gruppo concorrente, pena l'esclusione.

Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della documentazione.

6. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. A tal fine l'ente banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dalla gara.

7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Il contributo ANAC³- Autorità Nazionale Anticorruzione di cui alla Delibera numero n. 830 del 21 dicembre 2021 non è dovuto per la partecipazione al presente concorso.

8. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet **www.illagoinpiazza.concorrimi.it**:

1. Bando di concorso

- Bando di concorso (documento_bando.pdf)
- 1.2. Quadro Economico (1.2_QE_illagoinpiazza.pdf)
- 1.3 Calcolo corrispettivo premi (1.3_Premi_illagoinpiazza.pdf)
- 1.4. Calcolo corrispettivo successivi livelli di progettazione (1.4_Def-es-CSP_illagoinpiazza.pdf)

2. Documento di Indirizzo alla Progettazione

- 2.1 DIP (2.1_DIP_illagoinpiazza.pdf)
- 2.2 Estratto aerofotogrammetrico (2.2_Aerofoto_illagoinpiazza.dwg)
- 2.3 Estratti cartografici (2.3_Estratti_illagoinpiazza.pdf)
- 2.4 Documentazione fotografica (2.4_Docfoto_illagoinpiazza.pdf)
- 2.5 Archivio fotografico (2.5_Archivio_illagoinpiazza.zip)

9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, a seguito di registrazione, previsto nel sito Internet, sia per il primo sia per il secondo grado del concorso, entro, rispettivamente, il giorno **04.10.2022** alle ore **12:00:00** e il giorno **17.01.2023** alle ore **12:00:00**.

I termini ultimi per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica sono, rispettivamente, il giorno **11.10.2022** alle ore **12:00:00** per il primo grado e il giorno **24.01.2023** alle ore **12:00:00** per il secondo grado.

Non sono previsti sopralluoghi accompagnati essendo l'area oggetto di concorso accessibile.

10. PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione al primo grado del concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. relazione illustrativa e tecnica: **4 (quattro) facciate** formato A4 - orientamento verticale, carattere Arial dimensione 11, massimo di 10.000 battute spazi compresi – che metta in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando e alla coerenza con gli obiettivi del DIP. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini;
2. elaborati grafici: **1 (una) tavola grafica** formato A1 PDF –, orientamento orizzontale, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori, stampa su una sola facciata -, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado, mediante schema planimetrico e rappresentazioni tridimensionali dell'ambito nel numero massimo di tre.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **10MB**.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO ⁴

Per partecipare al concorso ci si avvrà del sito **www.illagoinpiazza.concorrimi.it** al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti. In particolare sarà necessario compilare e caricare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione**
- 2) **Autorizzazione dell'Ente – se prevista**
- 3) **Documento di identità**
- 4) **Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (compilato per le seguenti parti: Parte II sez. A e B; Parte III Sez. A, B, C, D; Parte IV Sez. A; Parte VI)**

I documenti 1) e 4) dovranno essere compilati e sottoscritti digitalmente e caricati insieme ai file richiesti, contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione solo in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Si precisa che nel caso di concorrente che partecipa in forma di Raggruppamento Temporaneo, ogni componente dovrà presentare il proprio DGUE.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line⁵**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **09.11.2022** alle ore **16:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico del primo grado.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

12. SECONDO GRADO - ELABORATI RICHIESTI

Ai concorrenti ammessi al secondo grado del concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel primo grado, ed è costituita dai seguenti elaborati:

1. relazione illustrativa e tecnica: **4 (quattro) facciate** formato A4 - orientamento verticale, carattere Arial dimensione 11, massimo di 10.000 battute spazi compresi – che metta in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando e alla coerenza con gli obiettivi del DIP. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini;
2. elaborati grafici: **3 (tre) tavole grafiche** formato A1 PDF – orientamento orizzontale, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori, stampa su una sola facciata -, contenenti i seguenti elementi:
 - Planimetria generale – scala 1 : 500;
 - Rappresentazioni di dettaglio;
 - Rappresentazioni tridimensionali nel numero massimo di sei.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **15MB**.

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine del primo grado del concorso.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL SECONDO GRADO'

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line⁵**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **16.02.2023** alle ore **16:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico del secondo grado.

14. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **04.10.2022 ore 12:00:00**
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento per il primo grado;
- **11.10.2022 ore 12:00:00**
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il **04.10.2022** per il primo grado;
- **09.11.2022 ore 16:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative al primo grado;
- **16.12.2022 ore 12:00:00**
Comunicazione delle proposte progettuali ammesse al secondo grado del concorso;
- **17.01.2023 ore 12:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento per il secondo grado;
- **24.01.2023 ore 12:00:00**
Termine ultimo per la pubblicazione delle risposte ai quesiti formulati per il secondo grado;
- **16.02.2023 ore 16:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative al secondo grado.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE – ESAME PRELIMINARE

La nomina della Commissione giudicatrice avverrà con atto dell'Ente banditore e verrà costituita dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle proposte progettuali relative al primo grado e pubblicata sul sito del concorso.

I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice verranno quindi contestualmente pubblicati mediante caricamento sul sito della Piattaforma, anche al fine di garantire ai concorrenti la possibilità di segnalare al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 25 del presente Bando, tempestivamente e in forma riservata tramite utilizzo della Piattaforma, eventuali potenziali situazioni di conflitto di interessi con i membri della Commissione stessa. Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

La Commissione giudicatrice, unica nel primo e nel secondo grado, è composta da 3 (tre) membri effettivi con laurea tecnica di cui:

- architetto esperto dell'oggetto di concorso individuato dalla Stazione Appaltante
- architetto rappresentante designato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. di Varese
- ingegnere rappresentante designato dall'Ordine degli Ingegneri di Varese

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi:

- rappresentante designato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. di Varese
- rappresentante designato dall'Ordine degli Ingegneri di Varese

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi del D.L. n.32 del 18 aprile 2019, convertito in L. n. 55 del 14 giugno 2019, come modificato dal D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito dalla L. n.120 del 11 settembre 2020, non trova applicazione in via sperimentale fino al 30 giugno 2023 il termine di operatività del sistema dell'Albo dei commissari di gara, quindi viene fatta rivivere la disciplina transitoria ex art. 216 comma 12.

Pertanto la Commissione Giudicatrice, unica nel primo e nel secondo grado, continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione dal presente Concorso.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente Banditore. Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente Banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice, la quale potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 25.

I verbali delle sedute, che devono essere firmati da tutti i membri titolari o supplenti, conterranno l'individuazione della metodologia⁶ seguita e dell'iter dei lavori.

Il verbale finale del secondo grado deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non potrà essere ex aequo, e le proposte collocatesi in graduatoria, con l'eventuale ripartizione differenziata dei riconoscimenti di partecipazione. La Commissione giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali da menzionare quali meritevoli. Di ogni progetto premiato o menzionato la Commissione redige un sintetico giudizio critico. È facoltà della Commissione redigere un giudizio complessivo sulle proposte pervenute ed esaminate.

I verbali di cui al presente articolo vengono immediatamente trasmessi, a cura del Presidente della Commissione al RUP, e successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali stessi, pubblicati sul sito www.illagoinpiazza.concorrimi.it a conclusione della procedura concorsuale.

La valutazione dei progetti, da parte della Commissione, è preceduta da un esame preliminare degli elaborati prodotti dai concorrenti, eseguito dalla Segreteria. Tale esame è esclusivamente finalizzato alla verifica del numero e formato degli elaborati richiesti nel bando. Sul risultato dell'esame preliminare viene steso un Rapporto, firmato dal RUP (vedi art. 25 del Bando) e trasmesso alla Commissione, che assume le decisioni in merito all'ammissibilità.

16. SEDUTA PUBBLICA

La pubblicazione dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte presentate al primo grado, sarà resa nota, scaduto il termine di presentazione delle proposte, sul sito internet www.illagoinpiazza.concorrimi.it.

Il termine di comunicazione e pubblicazione delle proposte progettuali ammesse al secondo grado del Concorso, è fissata al **16.12.2022** ore **12:00:00**.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica per la lettura della graduatoria e la proclamazione del vincitore a conclusione dei lavori del secondo grado saranno pubblicati sul sito del Concorso.

17. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO

Nella seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La scelta delle proposte progettuali che saranno ammesse al secondo grado del concorso verrà svolta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criterio 1 – max 40 punti

Qualità e originalità della strategia progettuale di rigenerazione in merito alle relazioni urbane e funzionali del contesto e delle aree dell'ambito di riferimento; utilizzo di elementi innovativi e funzionalmente pensati per la città storica e lacustre; esplicitazione di aspetti compositivi anche in ragione al rapporto con la realtà locale e con il particolare ambito ambientale e paesaggistico dell'area.

criterio 2 – max 40 punti

Qualità della proposta di riqualificazione urbana finalizzata a valorizzare le qualità formali, compositive e le potenzialità attrattive in termini di promozione e sviluppo della città e molteplici funzionalità e vocazioni, dal punto di vista turistico e culturale oltre che da quello commerciale e connettivo; utilizzo di materiali di qualità ed ecocompatibili, utilizzo dell'illuminazione quale elemento predominante trascinatore, qualità del decoro urbano.

criterio 3 – max 20 punti

Valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità in relazione alla tipologia dell'opera.

La piattaforma, nel rispetto dell'anonimato, inviterà i concorrenti selezionati a partecipare al secondo grado.

18. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL SECONDO GRADO

Nella seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criterio 1 – max 40 punti

Qualità e originalità della strategia progettuale di rigenerazione in merito alle relazioni urbane e funzionali del contesto e delle aree dell'ambito di riferimento; utilizzo di elementi innovativi e funzionalmente pensati per la città storica e lacustre; esplicitazione di aspetti compositivi anche in ragione al rapporto con la realtà locale e con il particolare ambito ambientale e paesaggistico dell'area.

criterio 2 – max 40 punti

Qualità della proposta di riqualificazione urbana finalizzata a valorizzare le qualità formali, compositive e le potenzialità attrattive in termini di promozione e sviluppo della città e molteplici funzionalità e vocazioni, dal punto di vista turistico e culturale oltre che da quello commerciale e connettivo; utilizzo di materiali di qualità ed ecocompatibili, utilizzo dell'illuminazione quale elemento predominante trascinatore, qualità del decoro urbano.

criterio 3 – max 20 punti

Valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità in relazione alla tipologia dell'opera.

19. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore, in seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei **5** partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Terminata la seduta pubblica di proclamazione del vincitore, la piattaforma invierà ai **5** partecipanti la classifica.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

20. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € **24.838,03** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

Il vincitore del concorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione dovrà perfezionare lo sviluppo degli elaborati concorsuali raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto un premio di € **4.967,60** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un premio di € **2.838,63** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Ciascuno dei successivi **2 (due)** concorrenti riceverà un rimborso spese di € **1.419,32** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno al secondo grado del concorso un punteggio non inferiore a 20/100. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, saranno equamente redistribuite in favore dei premiati

La proclamazione del vincitore diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo al vincitore. In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata prova dei requisiti, l'Ente Banditore procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC del vincitore. In tal caso, l'Ente Banditore procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria

Su richiesta, gli autori dei progetti premiati o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica dei requisiti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare. Pertanto i concorrenti che siano stati premiati, potranno assimilare la loro prestazione ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica. Agli autori delle proposte di primo grado individuate come menzioni della Giuria, previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, pari ad uno Studio di Fattibilità per tutte le categorie ed importi indicati nel Disciplinare. Tali Certificati saranno utilizzabili a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

L'importo relativo al vincitore verrà liquidato all'atto della proclamazione del vincitore, per una quota pari al 50%, e alla definizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la restante quota del 50%.

La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese come sopra determinati, avverrà entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Per la partecipazione al primo grado del concorso non è riconosciuto alcun compenso.

21. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore e sul sito di concorso **www.illagoinpiazza.concorrimi.it**, entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

22. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore (titolare del trattamento) al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Il trattamento si basa sulla base legale dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati e dell'adempimento degli obblighi legali (in particolare il Codice degli appalti, il D.lgs. 50/2016 e s.m.i.).

I dati saranno conservati per i 10 anni successivi alla conclusione del bando e degli eventuali ricorsi.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso, alla gestione dei sistemi informativi e alla valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti allo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I dati personali potrebbero essere trasferiti in Paesi al di fuori della UE o dello SEE. In questi casi, l'Ente banditore preferibilmente userà fornitori sul territorio SEE; in caso contrario, verificherà l'adeguatezza del fornitore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalla Commissione europea e dal Garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati hanno taluni diritti stabiliti dalla normativa.

In particolare:

- ottenere, se non impedito da leggi o regolamenti, l'accesso ai propri dati personali, la loro correzione o cancellazione e la limitazione o il blocco del loro trattamento; possono anche richiederne la portabilità;
- inviare un reclamo all'Ente banditore, al suo Responsabile della protezione dei dati o all'Autorità di controllo nazionale (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) seguendo le istruzioni sul suo sito web.

Si ricorda che alcuni dati non possono essere cancellati e alcuni trattamenti non possono essere bloccati in quanto per Legge l'Ente banditore deve tenere traccia dei bandi promossi e dei loro risultati.

Per esercitare tali diritti si devono utilizzare i canali di riferimento dell'Ente banditore indicati sopra.

Il Responsabile della protezione dei dati **ing. Davide Bariselli** è contattabile all'indirizzo email **davide.bariselli@barisellistudio.it** e all'indirizzo fisico **Via Corsica 194, 25123 Brescia**.

23. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimane in capo ai rispettivi autori.

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito www.concorrimi.it, senza che nulla sia dovuto al riguardo.

24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

Il vincitore del concorso, entro 60 giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

L'Ente banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative alla proposta progettuale vincitrice.

In questo caso, sulla base del valore delle opere come definito dal DIP, al vincitore del Concorso verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, e con applicazione di un ribasso del 20% intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art.152, comma 5, secondo periodo, l'incarico per:

1. la redazione della progettazione Definitiva (€ 85.942,42), Esecutiva (€ 43.074,90) della nuova OPERA, per un corrispettivo programmato pari in € 129.017,32 (al netto di IVA e ogni altro onere di legge);
2. l'affidamento del Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione per la nuova OPERA per un corrispettivo programmato pari a € 14.832,28 (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

La descrizione analitica del corrispettivo e delle prestazioni richieste è riportata nell'allegato "Calcolo onorari ai sensi del D.M. 17 giugno 2016" che espone il calcolo analitico degli onorari secondo il dettato del citato Decreto. Si segnala che tra le prestazioni richieste per il progetto definitivo è compresa, e compensata, l'elaborazione delle "prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza" di cui all'art. 17, comma 1, lettera f) del D.P.R. 207/2010, omessa dagli elaborati di progetto di fattibilità. Gli importi calcolati e sopra indicati sono al lordo dell'applicazione del citato ribasso del 20%.

Per l'affidamento dell'incarico per le successive fasi il vincitore dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti, secondo quanto previsto dall'art. 83 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

requisito 1

livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice. In particolare, il vincitore dovrà presentare una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con massimale pari a € 200.000.

requisito 2

dimostrazione dell'avvenuto espletamento di servizi di ingegneria e di architettura negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate al punto 1 e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID

requisito 3

dimostrazione dell'avvenuto svolgimento di due servizi "di punta" di ingegneria e architettura negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: per ciascuna delle categorie e ID della tabella di cui al punto 1, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,60 volte il valore della medesima. Per le categorie Infrastrutture per la mobilità V.02 e Edilizia E.18, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Per la categoria Idraulica D.04, ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: D.05. Per la categoria Impianti IA.03, ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA.04.

Lex specialis

Il vincitore o uno dei componenti del gruppo vincitore deve aver **documentata esperienza in ambiti tutelati paesaggisticamente** ovvero professionalità e adeguatezza desumibili da **almeno due servizi**, espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo paesaggistico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al concorso, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Il vincitore del Concorso dovrà dimostrare il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnici professionali entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data della proclamazione a vincitore.

In caso di mancata dimostrazione del possesso di tali requisiti, o di superamento del termine a tal fine stabilito, l'Ente Banditore si riserva la facoltà di affidare lo sviluppo dei successivi livelli di progettazione e la direzione dei lavori ad altro soggetto, da individuare attraverso altra procedura. In tal caso, al vincitore del Concorso potrà essere affidato l'incarico di supporto al RUP per la supervisione, coordinamento e verifica del progetto definitivo ed esecutivo.

Infine nel caso in cui l'intervento venisse attuato dall' Ente banditore attraverso modalità diverse da quelle ordinarie, e quindi attraverso appalto integrato, o concessione, o partenariato pubblico privato, al vincitore sarà conferito l'incarico di supporto al RUP per la supervisione, coordinamento e verifica del progetto definitivo ed esecutivo.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright del progetto spettano in ogni caso al vincitore del Concorso.

25. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito www.illagoinpiazza.concorrimi.it.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è: **arch. Andrea Jelmini**

26. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

27. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) e s.m.i.

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per **Tribunale Amministrativo Regionale TAR Lombardia sede di Milano**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.;
D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016;
D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;
D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
Delibera numero n. 830 del 21 dicembre 2021 - ANAC;
D.L. 19 Maggio 2020. n. 34 convertito nella L. 17 luglio 2020 n. 77;
D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;
D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.;
D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;
Comunicato del Presidente Anac del 9 gennaio 2019;
D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in L.14 giugno 2019 n. 55.

NOTE DI CHIARIMENTO

¹ Art. 2

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)

uno nella sola disponibilità del Responsabile del procedimento (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

² Art. 3

Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

a norma dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;

a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

³ Art. 7

Il contributo ANAC non è dovuto.

⁴ Artt. 11-13

Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

⁵ Artt. 11-13

Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di concorso, invierà una email all'indirizzo pec utilizzato al momento della registrazione dal concorrente con la data e ora di chiusura del plico.

⁶ Art. 15

L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.